

essere **nino**

Altamarca Turismo

Comunità Europea
Regione Marche
Provincia di Pesaro e Urbino
Gal - Flaminia Cesano
Comunità Montana del Catria e Cesano
Sistema Turistico Locale Marcabella

Sant'Andrea di Suasa - Mondavio

Comune di Cartoceto
Comune di Fano
Comune di Fratte Rosa
Comune di Frontone
Comune di Mondavio
Comune di Monte Porzio
Comune di Pergola
Comune di Saltara
Comune di San Lorenzo in Campo
Comune di Serra Sant'Abbondio

Banca Suasa
Cna
Allufion
Carte Marchigiana
Editoriale Campi
Ditta C.R.
Metalli Valcesano
Spallacci Piante

Con il Patrocinio di
Comunità Montana del Metauro



FESTA DEL NINO
incontri con la tradizione

2006

WWW.FESTADELNINO.ORG



11 novembre 2005

a San Martino l'inverno è in cammino

Ore 21 Sala Consigliare – Comune di Mondavio (PU)

Presentazione Festa del Nino 2006

Da San Martino alla Quaresima: Il Nino tra l'oca e l'aringa

11 novembre 2005 - 5 marzo 2006

Il Nino a San Martino

“Pensieri e tradizioni d’inizio d’anno e di stagione”

Interventi di:

Ivo Picchiarelli, ideologo della manifestazione “Festa del Nino”

Tommaso Lucchetti, curatore scientifico “Festa del Nino” edizione 2006

A chiusura dell'incontro verranno offerti assaggi ispirati agli antichi aromi e sapori della ricorrenza di San Martino

SANTI DEL MIO PAESE

Ce ne sono di chiese e di chiesuole,
al mio paese, quante se ne vuole!
E santi che dai loro tabernacoli
son sempre fuori a compiere miracoli.
Santi alla buona, santi famigliari,
non stanno inoperosi sugli altari.
E chi ha cara la subbia, chi la pialla,
chi guarda il focolare e chi la stalla,
chi col maltempo, di prima mattina,
comanda ai venti, alla pioggia, alla brina,
chi, fra cotanti e così vari stati,
ha cura dei mariti disgraziati.
Io non so se di me qualcuno ha cura,
che nacqui all'ombra delle antiche mura.
Vien San Martino che piove e c'è il sole,
vedi le vecchie che fanno all'amore.
Rustico è San Martin, prospero, antico,
e dell'invidia natural nemico.
Caccia di dosso il malocchio al bambino,
dà salute e abbondanza San Martino.
Sol che si nomini porta fortuna
e fa che abbiamo sempre buona luna.
Invocalo, se vuoi vita beata,
in ogni ora della sua giornata.
Vien Sant'Antonio, ammazzano il maiale.
Col solicello è entrato carnevale.
L'uomo è nel sacco, il sorcio al pignattino,
corron gli asini il palio e brilla il vino.
Viene, dopo il gran porcaro,
San Giuseppe frittellaro,
San Pancrazio suppliziato,
San Giovanni Decollato.
E San Marco a venire non si sforza
che fece nascer le cilliege a forza.
E San Francesco, giullare di Dio,
è pure un santo del paese mio.
Ce ne sono di santi al mio paese
per cui si fanno feste, onori e spese!
Hanno tutti un lumino e ognuno ha un giorno
di gloria, con il popolino intorno.

Vincenzo Cardarelli
da " Poesie" (1936)